



Associazione Figli Liberi

COMUNICATO STAMPA – 5 MAGGIO 2010

NEGATA AL PADRE PER DUE ANNI, FINALMENTE UNA FIGLIA TORNA A CASA

La storia di Maria e Leonardo, tra giudici e tribunali italiani e Lituani. Una vittoria della bigenitorialità per tutti e per Figli Liberi, associazione per la tutela dei minori nelle separazioni.

Era stata portata in Lituania dalla madre dopo la separazione dei genitori. Lunedì 3 maggio, dopo due anni in cui le era stata negata la possibilità di crescere con entrambi i genitori, Maria Lovari, che oggi ha quattro anni, è tornata in Italia, con il suo papà. A decretarlo il Tribunale dei Minori di Firenze che ha affidato in via esclusiva la piccola a lui, dando la possibilità alla madre che ha scelto di rimanere in Lituania, di vederla una volta al mese.

E' stato lui, Leonardo Lovari, 51 anni, ex calciatore del Siena, a lottare contro i mulini a vento di una burocrazia viziata dalle leggi di due paesi diversissimi, non solo per riavere sua figlia, ma per poter far sì che anche la madre possa continuare ad esercitare il suo diritto di genitore.

La vicenda ha inizio nel maggio del 2008 quando la donna, di origini lituane, scappa dalla città di Arezzo dove viveva con il compagno Leonardo dal quale aveva avuto la piccola Maria e torna nel suo Paese. Sin dall'inizio la donna fa di tutto per impedire al padre di poter vedere la sua bambina, anche quando lui va a trovarla.

Inizia una battaglia legale per l'affidamento di Maria che dura due anni e che, alcuni mesi fa, si conclude con la sentenza del Tribunale di Firenze che decreta l'affidamento esclusivo della piccola al padre, confermata in Appello. Nonostante ciò in Lituania non si riusciva a far eseguire la sentenza a causa l'ostruzionismo mostrato nei confronti del padre dalle competenti Autorità Lituane. Leonardo allora ha chiesto l'aiuto del Governo Italiano e sia il **Ministro Frattini** che il **Sottosegretario Mantica** si sono occupati della vicenda personalmente insieme ai media e all'Associazione Figli Liberi di cui lo stesso Lovari fa parte. L'Ambasciata Italiana nella persona dell' **Ambasciatore dott. Ricci** hanno esercitato sul Governo Lituano una pressione notevole tale che ha indotto i Lituani a convincere la madre che c'era una sentenza di un tribunale italiano da eseguire. Alla fine, per il bene della bambina, i due ex conviventi sono arrivati alla definizione di un accordo per esercitare l'affidamento condiviso paritetico della piccola Maria, con la responsabilità di tutti e due genitori. Adesso la piccola è in Italia con il papà, alla quale è legatissima, ma presto potrà rivedere anche la sua mamma.

«Saranno mesi duri perché Maria ha perso le conoscenze del nostro Paese, la lingua e le abitudini, ma sono felice davvero. Nel rispetto della bigenitorialità abbiamo vinto tutti», ha commentato Leonardo Lovari.

«Siamo tutti contenti del buon fine di questa difficile causa ma come è giusto che sia ora **Maria ha di nuovo due genitori**», è il commento del presidente dell'Associazione Figli Liberi che ricorda che ci sono tanti altri casi aperti di sequestri di bambini e non solo all' estero, continueremo nella nostra lotta per i diritti dei figli.

Associazione Figli Liberi

Ufficio Stampa Laura Marinaro 335/8100948 www.figliliberi.it

Leonardo Lovari 334/7929808